E' stato proclamato uno sciopero di 24 ore dei dipendenti dell'Ataf per il giorno Giovedì 28 Maggio. Questa protesta è stata indetta da un "fronte unito" di sigle sidacali che comprende oltre alle rappresentanze dei sindacati "confederali" anche i Cobas e Ugl/trasporti. Il servizio sarà comunque garantito dalle 6 alle 9,15 e ancora dalle 11,45 alle 15,15. E' stato anche annunciato (dai Cobas) un corteo nel pomeriggio, il cui percorso non è stato ancora definito con precisione. Tutto questo è stato causato, secondo il mio parere, dall'ormai consueto atteggiamento "pasdaran" della direzione aziendale. Infatti le atroci condizioni di lavoro degli autisti sono immediatamente evidenti al comune cittadino che, per uno sfortunato caso si trovi a dover servirsi dei bus...Ma non basta: l'azienda ha disdetto gli accordi già presi con i lavoratori sull'orario di lavoro....Aggiungo che gli stipendi sono notoriamente bassi. Ora, a parte il carretto a traino animale, non conosco nessun mezzo più scomodo del comune bus Ataf. Nell'ipotesi migliore, il disgraziato utente si trova ad essere letteralmente "shakerato", mente si dibatte per mantenersi in equilibrio su un seggiolino rigido. Se poi il mezzo, come spesso succede, è strapieno, diventa una lotta feroce per assicurarsi una via d'uscita. Su molte linee, e segnatamente sulle extraurbane, è comune aspettare a lungo, in piedi e magari sotto la pioggia battente, l'arrivo del sospirato autobus. Non parliamo dello sporco, o dei pericoli della strada.....Ma il comune cittadino, può impiegare il resto della giornata a dimenticare....Non così gli sfortunati, che la necessità ha costretto ad accettare di passarci l'intera gornata, per uno stipendio che a mala pena gli consente di sopravvire...

L'ultimo sciopero aziendale si è svolto lo scorso 30 Aprile, ma, malgrado la partecipazione alla lotta, non è servito ad aprire gli occhi del "management" su ciò che è evidente alla popolazione della zona. Come ho già fatto in passato, non posso che invitare i fiorentini a solidarizzare con gli scioperanti. L'indifferenza che i vertici dell'Ataf ostentano nei confronti delle sofferenze quotidianamente inflitte a dipendenti e utenti è assolutamente ingiustificabile.....

Fabrizio Cucchi, DEApress